



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. 4509

All. 2

Roma, 29 maggio 2008

**Dr. Enrico RAGOSA**

Direttore Generale Beni e

Servizi

DAP

**ROMA**

Dr. Luigi PAGANO

Provveditore Regionale

**MILANO**

**OGGETTO:** alloggi demaniali.

Con la nota n.4366 del 25 marzo 2008 questa O.S. ha rilevato la sospensione della procedura di assegnazione degli alloggi demaniali presso la casa circondariale di Monza. Sospensione da riferirsi alla richiesta chiarimenti da parte del Provveditore Regionale rispetto ai criteri da osservare per la formulazione delle graduatorie, in virtù dell'art.6 DPR 314/2006.

Con la nota n.4402 del 9/4/2008 (a firma del portavoce del COFUPP), invece, è stato affrontato il problema degli alloggi di servizio da destinare ai Comandanti di Reparto che, a distanza di 4 anni dall'insediamento dei Funzionari di Polizia Penitenziaria, attende ancora un epilogo positivo.

Di fatto, quindi, gli alloggi demaniali potenzialmente destinati al personale dell'Amministrazione non vengono assegnati per l'assenza di direttive rispetto ai criteri da osservare. Analogamente gli alloggi di servizio, per legge destinati ai Comandanti di Reparto, non vengono attribuiti ai legittimi destinatari causa l'insistenza di direttive provvisorie (permanenza ex Comandanti), ovvero per la mancanza di fondi utili a renderli agibili.

Il disagio che ne consegue per i Comandanti di Reparto ( ma anche per coloro che potrebbero fruire dei predetti alloggi a titolo oneroso) appare evidente e inqualificabile. Da non trascurare anche il danno economico che ne deriva per l'Amministrazione per i mancati introiti e per l'impoverimento delle strutture disabitate.

Ad oggi, purtroppo, questa O.S. non ricevuto alcun riscontro alle succitate note (che si allegano in copia) . Tantomeno ha avuto notizie riguardo ad eventuali interventi e/o provvedimenti adottati .

Anche la richiesta convocazione, per un confronto di merito, è rimasta inevasa.

Per quanto sopra si sollecita l'urgente riscontro delle richiamate note.

Nell'attesa porgo distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale  
Angelo Urso**



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. 4366

All.

Roma lì, 25 marzo 2008

**Direzione Generale Beni e Servizi**  
**Dipartimento A.P.**  
**R O M A**

**Provveditorato Regionale A.P.**  
**M I L A N O**

**OGGETTO: assegnazione alloggi di servizio -**

In data 18/3/2008 il Direttore della casa circondariale di Monza ha reso nota la sospensione della procedura di assegnazione degli alloggi di servizio.

La sospensione del bando scaturisce da una richiesta di delucidazioni del Provveditore Regionale di Milano a codesta Direzione Generale, rispetto ai criteri cui la commissione regionale dovrà attenersi per la formulazione della graduatoria, alla luce di quanto previsto dall'art. 6 del DPR 314/2006.

A distanza di un anno e mezzo dalla pubblicazione della nuova normativa, quindi, il provvedimento di codesta Direzione Generale il quale stabilisce i criteri e le modalità per le assegnazioni, non è ancora intervenuto.

Le conseguenze, ovviamente, si riverberano sul personale in servizio presso la casa circondariale di Monza e sulle loro famiglie che non possono utilizzare gli alloggi, seppure disponibili. Senza volere, inoltre, considerare il danno economico che ne deriva per l'Amministrazione per la mancata concessione, a titolo oneroso, dei predetti alloggi.

Ulteriore aspetto di preoccupazione è da ricondurre alla probabilità che la vicenda potrebbe non riguardare soltanto Monza, ma anche altre realtà.

E' una situazione, questa, che definire paradossale è niente !!!!

Da un lato, infatti, l'Amministrazione proclama politiche per gli alloggi a favore del proprio personale, soprattutto in quelle zone del Paese in cui è più oneroso reperirne, mentre, dall'altra, la stessa Amministrazione, proprio in quelle zone, a distanza di tanto tempo, ancora non provvedere ad emanare i provvedimenti necessari per l'assegnazione degli alloggi disponibili.

Premesso quanto sopra, si chiede la convocazione urgente delle OO.SS., così come previsto dal predetto art.6, e la conseguente emanazione del provvedimento che disciplina criteri e modalità per le assegnazioni.

Nell'attesa di cortese, urgente riscontro, porgo distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale**  
**Angelo Urso**

Prot. N° 4402

li, 9 aprile 2008

**Pres. Ettore FERRARA**  
Capo del DAP

**Dr. Enrico RAGOSA**  
D. G. Ufficio Beni e Servizi DAP

*E per conoscenza,*

**Dr. Emilio DI SOMMA**  
**Cons. Armando D'ALTERIO**  
Vice Capo del DAP

**Dr. Massimo DE PASCALIS**  
D.G. del Personale

**R O M A**

**Oggetto: Alloggi di servizio per Comandanti di Reparto**

Sono oramai trascorsi 4 anni dall'insediamento dei funzionari del Corpo, Comandanti di Reparto presso gli Istituti Penitenziari, e, nostro malgrado, dobbiamo continuare a segnalare gravi disfunzioni e disagi derivanti dall'impossibilità, per molti, di poter fruire del previsto alloggio di servizio.

Parimenti, quando il problema è stato posto ai vari livelli, abbiamo dovuto assistere ad un inqualificabile palleggio di responsabilità e competenze sulla materia, senza alcun risultato concreto.

Al disagio, quindi, di non poter procedere al ricongiungimento con il nucleo familiare si deve subire anche la beffa di un diritto negato sebbene espressamente, inequivocabilmente, previsto dalle norme vigenti.

Le ragioni della mancata fruibilità sono da ricondursi, nella maggior parte dei casi, a croniche condizioni di inagibilità (senza che si dia corso ai necessari lavori di ristrutturazione/adeguamento) o perché ancora occupati dai precedenti Comandanti.

Tale situazione determina che i Comandanti, cui è impedito fruire dell'alloggio di servizio, sono costretti all'accasermamento o a ricorrere, quando è possibile, ad onerosissime locazioni.

Per quanto sopra si chiede alla S.V. voler adottare le più idonee, urgenti, iniziative affinché si sani l'attuale, insostenibile, situazione.

Al competente Direttore Generale dei Beni e Servizi si richiede di voler attivare un monitoraggio degli alloggi di servizio ancora non destinati ai Comandanti di Reparto, le cui risultanze, unitamente alle motivazioni e al piano di intervento, vorranno cortesemente essere partecipati allo scrivente Comitato.

**Il Portavoce**  
**Antonio SCAMBATI**